



UNIONE PROVINCIALE
ARTIGIANI PADOVA
Confartigianato

Acconciatori: novità nel contenzioso Confartigianato SCF

Si è svolta presso il Tribunale di Milano lo scorso 19 gennaio la prima udienza del giudizio promosso da Confartigianato contro SCF, ***la Società Consortile fonografici (SCF). La questione riguarda la continua richiesta da parte di SCF di pagamento ai saloni di acconciatura ed estetica per la diffusione di musica d'ambiente all'interno delle aziende. Le imprese artigiane, come più volte sottolineato dall'Ufficio Direzione Politiche Economiche di Confartigianato Nazionale, non devono provvedere al pagamento perché la richiesta non riguarda il loro settore.***

Questa prima udienza è servita per lo svolgimento degli adempimenti formali e il Giudice si è limitato a prendere atto delle eccezioni di SCF e delle controdeduzioni presentate da Confartigianato. Dal punto di vista sostanziale la controparte SCF ha affermato che non procederà in via esecutiva nei confronti delle imprese artigiane cui è stata inviata la richiesta di pagamento, fermo restando che detta dichiarazione non vincola SCF nelle eventuali iniziative giudiziarie. La prossima udienza è fissata al 5 maggio 2010. Per questa data Confartigianato ha annunciato la presentazione di ulteriori atti di intervento volontario di altre imprese che si aggiungeranno a quelle che hanno già dato mandato a Confartigianato di rappresentarle in questo contenzioso.

Nel frattempo le imprese Confartigianato che continuano a ricevere i solleciti di pagamento dall'agenzia di recupero crediti GE.Ri possono non fare il versamento inviando una lettera di risposta sia a GERi che alla SCF.

Confartigianato ha predisposto un modellino di lettera che abbiamo pubblicato nel precedente numero di Intraprendere (numero 1 del 22 gennaio) a pagina 10.

Va spedita su carta intestata dell'azienda all'indirizzo indicato tramite raccomandata A/R.

Per ulteriori informazioni: Valentina Giglio, tel. 049 8206103.